

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 667 del 12/08/2014

Proposta: DPC/2014/694 del 11/08/2014

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: (OCDPC N. 83/2013 E N. 155/2014 - DD NN 573/2013 E 225/2014. EVENTI CALAMITOSI DI MARZO, APRILE E DEL 3 MAGGIO 2013) ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE AI COMUNI DI ARGELATO (BO) E CASTELFRANCO EMILIA (MO) DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA COPERTURA DEI CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE PER IL PERIODO 1 MAGGIO-31 LUGLIO 2014.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 12/08/2014

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Premesso che:

- nei mesi di marzo e aprile 2013 gran parte del territorio della regione Emilia-Romagna è stato colpito da numerosi eventi alluvionali e dissesti di natura idraulica e idrogeologica;
- il giorno 3 maggio 2013 alcuni comuni delle province di Modena e Bologna sono stati colpiti da una violenta tromba d'aria;
- tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone comportando, tra l'altro, lo sgombero di diversi immobili pubblici e

privati, non fronteggiabile, per intensità ed estensione con mezzi e poteri ordinari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 15 maggio 2013 con cui è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e s.m.i, nel territorio della regione Emilia-Romagna, lo stato di emergenza fino al novantesimo giorno dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 7 agosto 2013 disponendo, al contempo, che per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile nel limite massimo di euro 14 milioni;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 83 del 27 maggio 2013, pubblicata nella G.U. n. 127 del 1 giugno 2013, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;

Dato atto che la richiamata ordinanza n. 83/2013:

- dispone in particolare che il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 7, un piano degli interventi contenute, tra le altre, l'indicazione degli interventi volti ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3) e lo autorizza, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);
- stabilisce che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013, nel limite massimo di euro 14 milioni, nonché con ulteriori risorse, rese disponibili, anche in deroga ai provvedimenti che ne disciplinano le procedure di impiego e le finalità, dalle amministrazioni statali, dalla Regione Emilia-Romagna e dagli enti locali della medesima Regione (art. 7, comma 1);

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 83/2013 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità

speciale n. 5760 intestata al "Commissario Delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013" ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, della richiamata ordinanza n. 83/2013;

Richiamata la determinazione commissariale n. 573 del 08 luglio 2013 pubblicata sul BURERT n. 206 del 23 luglio 2013 che ha individuato, come da relativo elenco in allegato 1, i Comuni colpiti dagli eventi calamitosi in parola ed approvato la *"Direttiva disciplinante i termini, i criteri e le procedure per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo ed aprile 2013 nel territorio regionale ed il giorno 3 maggio 2013 nel territorio delle province di Bologna e Modena"*, di seguito Direttiva, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

Dato atto che la Direttiva stabilisce:

- all'art. 4 che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;
- all'art. 8, comma 1 che, in caso di sistemazione dei nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni che si accollano i relativi oneri, alla copertura finanziaria di questi si provvede nella misura del contributo mensile per l'autonoma sistemazione che sarebbe spettato al nucleo familiare ai sensi dell'articolo 6 o, se di importo inferiore, nella misura corrispondente agli oneri mensili effettivamente sostenuti per ciascun nucleo familiare sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;
- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile, un elenco riepilogativo delle domande

accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia unitamente alla richiesta del Sindaco di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla data di scadenza dello stato di emergenza o, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'agibilità dell'abitazione;

Richiamata altresì la determinazione commissariale n. 577 del 22 luglio 2013 pubblicata sul BURET n. 215 del 26 luglio 2013 con cui è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo, aprile e maggio 2013 nei Comuni del territorio della Regione Emilia, di seguito Piano, finanziato per un importo complessivo di € 24.000.000,00, di cui € 14.000.000,00 rivenienti dalla richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 ed € 10.000.000,00 rivenienti, in applicazione dell'art. 7 dell'OCDPC n. 83/2013, dal decreto prot. 4352/TRI/DI/G/SP del 17 giugno 2013 del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente;

Dato atto che per il finanziamento degli oneri previsti nel Piano, (cap.10), è stata accantonata, a valere sulla somma di € 14 milioni di cui all'art. 7 dell'OCDPC n. 83/2013, una provvista di € 1.000.164,05, e stabilito che la quota parte a copertura dei contributi e delle misure in parola sarebbe stata quantificata a seguito dell'acquisizione presso i Comuni interessati dei dati e degli elementi conoscitivi necessari, ed in particolare del numero di domande di contributo presentate ai sensi della direttiva sopra richiamata;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri:

- 2 agosto 2013, pubblicata in G.U. n. 189 del 13 agosto 2013, con cui lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013, è stato prorogato fino al 6 ottobre 2013;
- 27 settembre 2013, pubblicata sulla G.U. n. 235 del 27 settembre 2013, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 120 giorni e, pertanto, fino al 3 febbraio 2014;

Richiamate le determinazioni commissariali:

- n. 1014 del 15 ottobre 2013, pubblicata sul BURET n. 324 del 6 novembre 2013, con cui per quanto qui rileva, si è provveduto a quantificare in €. 250.000,00 la quota parte della provvista di €. 1.000.164,05, accantonata a valere

sulla somma di € 14 milioni di cui all'art. 7 dell'OCDFC n. 83/2013, da destinare alla copertura, fino alla scadenza dello stato di emergenza del 3 febbraio 2014, dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati a seguito degli eventi calamitosi in parola;

- n. 1034 del 21 ottobre 2013, pubblicata sul BURERT n. 324 del 6 novembre 2013, con la quale, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dalla Direttiva commissariale sono state dettate:

- le disposizioni in merito al prolungamento, fino alla scadenza dello stato di emergenza del 3 febbraio 2014, della durata dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati in conseguenza degli eventi in parola;
- le modalità procedurali per la rendicontazione da parte dei Comuni interessati, delle spese sostenute per la sistemazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della direttiva commissariale, di nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni con oneri a proprio carico, che non trovino copertura nell'ambito dei finanziamenti quantificati nel capitolo 4 del Piano e riferite a contratti di locazione in corso di esecuzione, prorogati, rinnovati o attivati ex novo;
- le modalità e tempistiche per la richiesta, da parte dei Comuni, delle risorse necessarie alla relativa copertura;

- n. 1310 del 10 dicembre 2013, pubblicata sul BURERT n. 27 del 29 gennaio 2014, con cui, ad integrazione della DD n. 1014/2013, si è precisato che la somma accantonata di €. 250.000,00 è destinata alla copertura, fino alla scadenza dello stato di emergenza, dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni e delle eventuali misure volte ad assicurare, anche con l'intervento diretto dei Comuni, sistemazioni alternative a quelle reperite autonomamente dai nuclei familiari sgomberati (art. 8, comma 1 della direttiva commissariale);

Visti i commi 4-ter e 4-quater dell'art. 5 della L. n. 225/1992 con i quali è stabilito che, alla scadenza dello stato di emergenza, il Capo Dipartimento della protezione civile, di concerto con il Ministero delle economie e finanze, emette apposita ordinanza volta a favorire e

regolare il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi che si rendono necessari successivamente alla scadenza dello stato di emergenza;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 155 del 26 febbraio 2014 - adottata in applicazione del citato art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della L. n. 225/1992 e pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 54 del 06/03/2014 - ed in particolare l'art 1:

- comma 1, che individua la Regione Emilia Romagna quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi in parola;
- comma 2, che individua il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Emilia Romagna, per i fini di cui al comma 1, responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nelle rimodulazioni dei Piani delle attività già approvati formalmente e lo autorizza alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione ed in particolare, ai nuclei familiari sfollati, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5760 ed a tal fine già destinate;

Evidenziato che l'art. 1 comma 422 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" pubblicata sulla GU n. 302 del 27-12-2013 ha precisato che "Alla scadenza dello stato di emergenza, le amministrazioni e gli enti ordinariamente competenti, individuati anche ai sensi dell'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi, nei procedimenti giurisdizionali pendenti, anche ai sensi dell'articolo 110 del codice di procedura civile, nonché in tutti quelli derivanti dalle dichiarazioni di cui all'articolo 5-bis, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, già facenti capo ai soggetti nominati ai sensi dell'articolo 5 della citata legge n. 225 del 1992. Le disposizioni di cui al presente comma trovano applicazione nelle sole

ipotesi in cui i soggetti nominati ai sensi dell'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992 siano rappresentanti delle amministrazioni e degli enti ordinariamente competenti ovvero soggetti dagli stessi designati”;

Vista la propria determinazione n. 225 del 25 marzo 2014 pubblicata sul BURERT n. 170 del 18 giugno 2014 con cui, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 155/2014:

- si è dato atto che sono state assegnate e liquidate ai Comuni delle province di Bologna, Modena, Parma e Reggio Emilia che ne hanno fatto richiesta, a valere sulla somma complessiva di €. 250.000,00 accantonata con la determinazione commissariale n. 1014/2013, le risorse a copertura, fino al 3 febbraio 2014, dei contributi per l'autonoma sistemazione e delle misure di cui all'art. 8, comma 1, della direttiva commissariale per un importo complessivo di €. 132.862,42;
- si è dato atto che dalla somma di €. 250.000,00, accantonata per le finalità sopra specificate residuano risorse per un importo di € 117.137,58 ;
- è stato stabilito, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 155/2014, di impiegare le risorse residue di cui alla precedente alinea, per assicurare ai nuclei familiari che alla data di scadenza dello stato di emergenza del 3 febbraio 2014 non sono ancora rientrati nelle proprie abitazioni, la prosecuzione fino al 31 luglio 2014 delle misure di assistenza in parola e dettate le tempistiche e le modalità di liquidazione delle risorse necessarie alla relativa copertura;

Evidenziato, in particolare, che la richiamata determinazione n. 225/2014 stabilisce che:

- a) ai fini dell'erogazione delle risorse necessarie alla copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione i Comuni trasmettano allo scrivente:
 - entro il 20 maggio 2014 gli elenchi riepilogativi dei nuclei familiari aventi titolo al contributo per il periodo 4 febbraio - 30 aprile 2014;
 - entro il 20 agosto 2014 gli elenchi riepilogativi dei nuclei familiari aventi titolo al contributo per il periodo 1 maggio - 31 luglio 2014;
- b) ai fini della determinazione e rendicontazione delle spese di cui all'art. 8, comma 1, della direttiva commissariale, i Comuni trasmettano allo scrivente

entro i termini ed in riferimento ai periodi riportati alla precedente lettera a), la richiesta di erogazione delle relative risorse finanziarie avente il contenuto e con le modalità già stabilite con la determinazione commissariale n. 1034/2013;

Viste le note riepilogate nella Tabella Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto dei Comuni di Argelato (BO) e Castelfranco Emilia (MO) con cui hanno trasmesso, ai sensi dell'art. 12 della Direttiva commissariale gli elenchi riepilogativi ER-AS e richiesto la liquidazione delle risorse necessarie alla copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione in relazione al periodo 1 maggio-31 luglio 2014;

Ritenuto di procedere all'assegnazione e liquidazione ai Comuni di Argelato (BO) e Castelfranco Emilia (MO) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nella Tabella Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e così per **un totale di € 7.500,00** a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5760 reintestata allo scrivente ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell' OCDPC n. 155/2014 e precisamente a valere sulla somma di €. 250.000,00 - quota parte della provvista di €. 1.000.164,05 di cui al capitolo 10 del Piano - destinata alla coperta delle misure e dei contributi in parola;

Attestata la regolarità delle documentazione prodotta;

Accertata la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 5760;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. assegnare e liquidare, ai Comuni di Argelato (BO) e Castelfranco Emilia (MO) le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nella Tabella Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto e così per un totale di € 7.500,00;
2. dare atto che le predette somme sono assegnate e liquidate ai Comuni di Argelato (BO) e Castelfranco Emilia (MO) ai sensi di quanto stabilito con la direttiva approvata con la determinazione commissariale n. 573/2013, con la determinazione commissariale n.

1034/2013 e con propria determinazione n. 225/2014 e sono destinate alla copertura dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in relazione al periodo 1 maggio-31 luglio 2014;

3. dare atto che le somme di cui al precedente punto 1. sono assegnate a liquidate a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5760 intestata allo scrivente ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 155/2014, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna, ed in particolare a valere sulla somma di €. 250.000,00 - quota parte della provvista di €. 1.000.164,05 di cui al capitolo 10 del Piano approvato con la Determinazione commissariale n. 577/2013 - accantonata con la determinazione commissariale n. 1014/2013 e destinata alla copertura dei contributi n parola;
4. dare atto che gli ordinativi di pagamento della somme rispettivamente liquidate ai Comuni sopra elencati ed indicate nella Tabella Allegato 1, verranno emessi sulla contabilità speciale n. 5760 di cui al precedente punto 3. del presente dispositivo;
5. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna e sul sito della protezione civile regionale al seguente indirizzo internet: www.protezionecivile.emilia-romagna.it.

Maurizio Mainetti

Tabella Allegato 1

OCDPC N. 83/2013 e n. 155/2014 CAS PERIODO 1 MAGGIO-31 LUGLIO 2014						
Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO LIQUIDATO PERIODO 1 MAGGIO-31 LUGLIO 2014
BO	Argelato	11097	31/07/2014	9739	08/08/2014	4.500,00
MO	Castelfranco Emilia	26609	07/08/2014	9655	07/08/2014	3.000,00
TOTALE						7.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2014/694

IN FEDE

Maurizio Mainetti